Pubblicata sul sito istituzionale il
03/02/2020 Reg. N°138

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **16** del Reg. del 30/01/2020	**OGGETTO:**	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2020-2022 – Approvazione

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di GENNAIO alle ore 13:30, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Sì	
Cosimo LEUZZI	Sì	
Amedeo ROSATO		Sì
Iolanda VERDESCA	Sì	
Valentina CAPOCCIA		Sì

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

---

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Avv. Maria Loredana MELE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

Richiamate:

- le modifiche normative introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", pubblicato nella Gazzetta Uff. 8 giugno 2016, n. 132, in vigore dal 23 giugno 2016;
- le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (da ora: PNA 2016), approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ad oggetto "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*". Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24.08.2016 (Suppl. Ordinario n. 35);
- le Linee guida emanate dall'ANAC in materia di Trasparenza (delibera n. 1310 del 28.12.2016) e Accesso civico (delibera n. 1309 del 28.12.2016);
- la legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing.
- la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione".
- la delibera n. 1064 in data 13.11.2019 con cui ANAC approva il nuovo PNA 2019.

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonchè di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato al riguardo l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della

costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Preso atto della modificata apportata all'art.1 del D.Lgs 33/2013 da parte dall'art. 2, co. 1, D.lgs. n. 97 del 2016, che così recita: "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*".

Dato atto che il citato decreto ha attuato la piena integrazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della illegalità del quale deve essere considerato apposita sezione;

Visto l'articolo 5 co. 2 del decreto, come modificato dal d.lgs. 97/2016 che ha introdotto, accanto all'accesso civico già disciplinato dal d.lgs. 33/2013, il diritto di chiunque di accedere a dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;

Richiamato il **PNA 2019** approvato da ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064), che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Dato atto:

- che la progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo si svolge secondo i seguenti principi guida: principi strategici; principi metodologici; principi finalistici (PNA 2019);
- che l'allegato 1 del PNA 2019 rappresenta il documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo e individua un nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) per la mappatura dei processi che potrà essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

Atteso che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2020-2022 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione

della corruzione (RPC);

Dato atto che, avvalendosi della deroga consentita da ANAC, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) sarà attuato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

Riscontrato che il RPC ,con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale, ha attivato una consultazione pubblica al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati e acquisire eventuali proposte in merito all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità' per gli anni 2020/2022, e che entro il termine del 16.01.2020 non è pervenuta alcuna osservazione;

Udita la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano;

Dato atto che la strategia di prevenzione della corruzione indicata nel piano tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno2019;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2019;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2019;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;

Tenuto conto che, secondo le indicazioni del PNA 2013, si è provveduto alla mappatura di un rilevante gruppo di processi a più alto rischio e sono state stabilite puntuali misure di prevenzione;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamate determinazioni Anac e in quelle che approvano le diverse Linee Guida;

Dato atto che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022 va correlato agli altri strumenti di programmazione strategica dell'ente e, in particolare, agli strumenti di approvazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti, Segretario Comunale dell'Ente ;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

con voti favorevoli all'unanimità

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020-2022 al cui interno è inserita la sezione "Trasparenza";

2. **Di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020/2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O., responsabili delle misure stesse, e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

3. **Di stabilire** che al presente provvedimento venga assicurata la più ampia diffusione come di seguito:

   a) la pubblicazione all'Albo Pretorio

   b) la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione" Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

4. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03/02/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 138 del Reg.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

Data 03/02/2020

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/01/2020

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI